

Nel corso del 2014 è stato predisposto il progetto complessivo di sistemazione dell'area con dotazioni infrastrutturali (nuova viabilità stradale, edifici destinati al centro unico dei servizi, recinzioni doganali ecc.) alcune delle quali già approvate dagli enti locali e in fase di realizzazione.

Nel dettaglio, è stata espletata la procedura di gara per la realizzazione delle nuove recinzioni doganali, i cui lavori sono stati realizzati nel 2014 e, ad oggi, risultano conclusi. Anche la gara per l'affidamento dei lavori di riqualificazione dell'edificio esistente destinato a sede degli uffici del Centro Unico dei Servizi, è stata completata seppur con qualche difficoltà dovuta ai ricorsi ed al successivo contenzioso oggi risolto. Detti lavori verranno consegnati a breve e si prevede di completarli entro il 2015. La procedura di approvazione dei nuovi svincoli stradali, con rotatorie e raccordi della viabilità pubblica esistente, ha richiesto la modifica al P.U.C. del Comune di Santo Stefano Magra. Al momento l'iter approvativo è in fase referente.

Alcuni imprevisti scaturiti dal ritrovamento di un canale che attraversa l'area ed è censito come asta idrica di competenza dell'Autorità di Bacino del Magra, ha determinato la rivisitazione della soluzione progettuale complessiva per renderla adeguata alle misure di salvaguardia imposte dalle norme di attuazione del sopra citato piano. Così, la realizzazione dello scanner per il controllo radiografico delle merci è stata sospesa (in quanto la posizione di progetto risultava interferente con il canale esistente), ed è stata avviata la progettazione di variante per lo spostamento in altra sede. Analogamente per il fabbricato "celle frigo" a supporto del veterinario e della sanità marittima, la cui collocazione è stata ridefinita al di fuori della fascia interdotta all'edificazione (20 metri dal canale).

- Realizzazione 2° stralcio funzionale terminal Ravano relativo al completamento della canalizzazione Fossamastra- Montecatini: importo intervento Euro 6.197.000,00
L'opera riguarda il completamento della canalizzazione del torrente FossaMastra e Montecatini nella parte a monte del nuovo banchinamento Ravano di cui è stato completato il 1° stralcio funzionale. L'intervento è necessario per la sistemazione idraulica della canalizzazione nelle aree demaniali marittime. L'appalto è stato aggiudicato e sono in corso le procedure di approvazione al CTA del Provveditorato alle OO.PP. di Genova della variante già ricompresa nella soluzione idraulica approvata dal servizio Idrico della Provincia.
- Realizzazione del 1° stralcio funzionale della marina del Canaletto: Importo degli interventi € 5.802.020,00;
L'intervento previsto dal PRP prevede il trasferimento delle attività artigianali e nautico-diportistiche della Marina del Canaletto, per consentire il completamento del terminal Ravano mediante il congiungimento della banchina (già realizzata nel 2001) con il terminal Fornelli. I lavori sono stati consegnati nel Novembre 2014 e al momento risultano completate le attività propedeutiche all'infissione del palancolato (impianto cantiere,

bonifica bellica, salpamento scogliera ecc.). Si prevede l'avvio delle opere marittime entro l'estate 2015.

- **Consolidamento Molo Fornelli est: importo intervento Euro 1.695.000,00**
L'intervento è necessario a seguito della bonifica e dell'escavo dei fondali antistanti il molo Fornelli est che passeranno da 14 a 15 mt di profondità. Pertanto per la realizzazione di tale escavo si dovrà provvedere alla risagomatura dello scanno di base del cassone di riva, tenendo in opportuna considerazione la stabilità della struttura di banchina, il rischio di erosione localizzata dovuta al moto delle eliche delle navi e la sagoma delle navi medesime. Si procederà alla realizzazione dell'opera al termine dei lavori di bonifica e dragaggio in previsione per l'autunno del 2015.
- **Interventi di ristrutturazione in aree demaniali marittime – riqualificazione aree Largo Fiorillo e porta Rocca e implementazione del sistema di accoglienza dei turisti delle navi da crociera - importo intervento Euro 2.500.000,00.**

Le opere in progetto interessano le aree demaniali marittime tra largo Fiorillo e Porta Rocca.

Gli interventi, approvati con procedura di intesa Stato-Regione, sono finalizzati al miglioramento del servizio di accoglienza turistica dei passeggeri delle navi da crociera, in attesa di una riorganizzazione complessiva, in chiave turistico-crocieristica, delle strutture (e infrastrutture) a servizio del primo bacino portuale.

In particolare, l'edificio principale ha una superficie coperta di circa 1450 mq. e ospiterà le funzioni di prima accoglienza dei crocieristi. Sono presenti 20 postazioni per check-in, 18 desk per servizi, sedute per oltre 220 posti, uffici per personale addetto e polizia, oltre a servizi igienici e locali di servizio. L'edificio è stato progettato con struttura metallica ad unica campata con luce di 30 metri per garantire la massima flessibilità interna e consentire eventuali future implementazioni. Anche gli interni sono stati studiati per garantire elevati standard di funzionalità ed accoglienza, anche sotto il profilo impiantistico, sempre nell'ambito di parametri progettuali rivolti alla realizzazione di una stazione marittima provvisoria.

Nel 2014 sono iniziate le attività riguardanti lo spostamento dei varchi doganali e le modifiche alla viabilità e impianti.

Attualmente sono in corso le operazioni di montaggio della carpenteria metallica del fabbricato.

Oltre alle attività sopra descritte, il Servizio "Progettazione, Direzione Lavori e Manutenzione Opere e Infrastrutture portuali", è impegnato direttamente o in collaborazione con Società e/o studi di progettazione esterni all'Ente, nelle progettazioni che riguardano alcuni settori strategici portuali.

Si riportano di seguito le principali attività di progettazione con le previsioni di sviluppo nel triennio successivo.

- A seguito della conclusione dei lavori di riorganizzazione degli approdi dei servizi portuali, che hanno visto la predisposizione di nuovi pontili per l'attracco delle imbarcazioni adibite al trasporto marittimo del Golfo e dei rimorchiatori, è stata predisposta la progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di stabilizzazione laterale dei pontili galleggianti ad uso dei rimorchiatori presenti alla Calata Malaspina, mediante l'utilizzo di pali in acciaio vibroinfissi. Nel 2014 si sono concluse le procedure di gara e al momento sono in corso i lavori.
- E' stata realizzata la progettazione del nuovo molo crociere previsto dal PRP in posizione antistante la calata Paita. La progettazione dell'infrastruttura marittima è già stata presentata in conferenza dei servizi referente presso il Provveditorato alle OO.PP. di Genova e si è in attesa della conferenza deliberante che approvi il progetto sotto il profilo Urbanistico, paesistico e ambientale. Ciò, a seguito della verifica di ottemperanza in corso di definizione al Ministero dell'Ambiente. Al momento, è in corso il perfezionamento della progettazione esecutiva del molo con il supporto dell'estesa campagna di caratterizzazione geologica-geotecnica eseguita nei mesi scorsi in collaborazione con Docenti della Facoltà di ingegneria dell'Università di Pisa. Si prevede di completare la progettazione entro la fine del 2015.
- E' stata completata la progettazione preliminare della stazione crociere in collaborazione con Società di progettazione esterna e, al momento, si è in attesa di verificare con gli utilizzatori del settore le dotazioni previste nel layout di riferimento per poi passare alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'edificio.
- Secondo quanto previsto dal Masterplan di piano, è stata effettuata la progettazione definitiva del raddrizzamento del molo Italia con la demolizione dell'attuale secondo braccio. E' in fase di affidamento un esteso programma di indagini di carattere geologico-geotecnico e ambientale, a supporto della progettazione delle opere marittime.
- In attesa della realizzazione della nuova stazione crociere, nell'ex sede dell'edificio doganale sito in Largo Fiorillo, sono stati progettati e realizzati spazi ad uso delle compagnie di navigazione e del Consorzio che opera nel settore turistico. Il piano terra è stato completamente ristrutturato e dotato di servizi necessari all'accoglienza turistica dei passeggeri in transito e alle operazioni di gestione dei bagagli nella funzione di Home port.
Attualmente, è in corso la rivisitazione della progettazione dei locali per consentire l'utilizzo sinergico con la nuova stazione marittima provvisoria.
Anche il layout della viabilità esterna è in fase di riorganizzazione per migliorare l'utilizzo delle aree dedicate al transito veicolare dei bus navetta e turistici.
- In conformità a quanto previsto nel PRP, è stata progettata la banchina "a giorno" in corrispondenza del diffusore Enel che prevede la realizzazione di un piazzale portuale di

circa 10.000 mq. da utilizzare per lo stoccaggio delle merci. Sono in corso le procedure di gara per l'affidamento dei lavori con appalto integrato. Si prevede di affidare i lavori entro il 2015.

- Sono stati eseguiti approfondimenti tecnici con i professionisti esterni incaricati della progettazione definitiva dei seguenti interventi:
 - 1) **adeguamento del molo Pagliari** e realizzazione nuova marina che consentirà la ricollocazione delle attività esistenti alla Marina del Canaletto e Fossamastra e il contestuale avvio dei lavori di banchinamento previsti nel PRP.
 - 2) **adeguamento tecnico-funzionale del molo Garibaldi con ampliamento di levante** degli spazi a terra per le attività portuali e contestuale recupero delle aree di calata Paita in chiave Waterfront e nuovo molo crociere. E' stata, inoltre, predisposta la progettazione definitiva del pennello "a giorno" sulla testata ovest del molo Garibaldi, al fine di consentirne il prolungamento di 120 metri. La progettazione di tale infrastruttura rientra nel piano triennale delle opere alla voce "darsena servizi sulla testata del molo Garibaldi" ed è ricompresa nell'Adeguamento tecnico funzionale approvato al Consiglio superiore dei lavori pubblici e in fase approvativa per l'intesa Stato-Regione al Provveditorato OO.PP. di Genova.
 - 3) **Barriere fonoassorbenti zona retroportuale** finalizzate a mitigare il quadro delle emissioni sonore derivanti dal traffico ferroviario e stradale del porto.

Cio' al fine di predisporre le attività di competenza per l'espletamento delle procedure di gara.

- Nell'ambito del progetto Green Port, relativamente al **cold-ironig delle banchine portuali**, in collaborazione con il Servizio "Studi, Programmazione, Finanziamenti e Progetti Speciali", è stato effettuato un progetto preliminare delle opere civili ed impiantistiche finalizzato all'elettrificazione di banchina del primo accosto di ponente del molo Garibaldi e di due accosti sul nuovo molo crociere, con un impegno di potenza di 10 MW ad accosto. Analogo progetto è stato sviluppato sulla banchina del molo Ravano per l'alimentazione elettrica delle navi portacontainers. Nei prossimi mesi si prevede di sviluppare la progettazione di detti interventi nei livelli definitivo ed esecutivo.
- Infine, è stato redatto un progetto preliminare per la **ricollocazione della caserma dei vigili del fuoco alla radice del molo Garibaldi** in adiacenza del fabbricato ex sede degli uffici tecnici dell'AP. Nel progetto è previsto lo spostamento del campo di ormeggio delle imbarcazioni di competenza nell'accosto di levante della calata Malaspina. Nei prossimi mesi si prevede di portare i progetti al livello di progettazione definitiva ed esecutiva.

5

FINANZIAMENTI COMUNITARI E/O REGIONALI

5.1 Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità

Nell'anno 2014 l'attività dell'Ufficio Studi Progetti Speciali e Comunitari si è concentrata nella ricerca di nuovi programmi comunitari per il finanziamento di progetti di interesse strategico per l'Ente e nella prosecuzione dei progetti esistenti relativi al settore marittimo portuale, trasportistico, della logistica e dell'ambiente e dell'innovazione.

In particolare le tematiche sulle quali si è maggiormente concentrata l'azione dell'Ente, coordinata dall'ufficio Studi e Progetti Speciali, in materia di finanziamenti comunitari, sono state quelle delle reti TEN-T programma TEN-T MOS, corridoi logistici (corridor management approach), innovazioni ed efficienza nel settore della logistica e dei trasporti, smart cities, green ports and intelligent ports.

L'ufficio Studi ha tenuto un costante rapporto di collaborazione con la Commissione Europea ed in particolare con la DG MOVE, al fine di approfondire le tematiche di interesse dell'Ente nell'ambito della progettazione comunitaria legata in particolare al bando TENT MOS. L'ufficio Studi ha partecipato a diversi incontri a Bruxelles con i rappresentanti della DG MOVE per mantenere un costante rapporto di informazione sulle attività e le linee strategiche dell'Ente al fine di verificarne la coerenza con gli indirizzi comunitari in materia di portualità, logistica e trasporti.

L'Ufficio Studi ha partecipato attivamente alle riunioni dei Corridor forum per quanto riguarda il Corridoio Sbadinavia - Mediterraneo in cui il porto della Spezia è incluso come porto Core. Le riunioni di sono svolte neella seconda metà del 2014 e si sono concluse a dicembre. L'Ufficio ha prodotto diversi documenti, *position paper* e osservazioni al work plan di corrdioio che sono state recepite dal coordinatore del Corridoio SCANMED, Pat Cox. In particolare i contributi forniti per il work plan hanno riguardato il ruolo della piattaforma logistica retroportuale di S.Stefano Magra, l'importanza della linea ferroviaria comprensive La Spezia - Parma per migliorare il collegamento del porto della Spezia al Core Network Corridor SCANMED, i progetti innovativi che l'Autorità Portuale della Spezia sta portando nel settore Autostrade del Mare con il progetto WiderMos con particolare riferimento all'integrazione della dimensione marittima nei corridoi della rete TEN-T, gli studi in corso nell'ambito degli scenari futuri relativi alla promozione dell'uso dell'LNG nel trasporto marittimo e non solo, che sono sviluppati nel progetto europeo PoseidonMED.

L'Ufficio Studi ha monitorato diversi programmi comunitari ed in particolare il nuovo strumento di finanziamento di studi e progetti infrastrutturali della Commissione Europea, il Connecting Europe Facility - CEF, al fine di valutare la presentazione di proposte progettuali di interesse strategico per l'Ente nell'ambito dei trasporti, della logistica dell'innovazione, delle reti e dei collegamenti terrestri e marittimi.

L'ufficio Studi ha inoltre partecipato a diversi eventi e convegni sul tema dei trasporti, della logistica, delle infrastrutture, della portualità e delle Reti TEN-T, durante i quali sono state promosse le iniziative dell'Autorità Portuale nei vari settori.

Durante il corso del 2014, l'Ufficio Studi ha inoltre partecipato attivamente alle riunioni del Rail freight Corridor SCANMED, in cui sono state discusse le soluzioni da attuare lungo il

corridoio ferroviario merci SCANMED e nei nodi inland e portuali al fine di migliorare e rendere più efficienti le operazioni ferroviarie, con particolare riferimento all'interoperabilità dei sistemi, ultimo miglio ferroviario, sistemi di segnalamento e problematiche normative nelle sezioni cross border del corridoio.

L'Ufficio Studi ha costantemente tenuto i rapporti con il Ministero Infrastrutture e Trasporti per seguire da vicino lo sviluppo dei progetti infrastrutturali di interesse dell'ente tra cui l'implementazione delle infrastrutture ferroviarie all'interno del porto e di collegamento tra il porto e i corridoi prioritari della rete TEN-T tra cui la linea ferroviaria Pontremolese e Corridoio Ti.Bre. per le cui opere sono state promosse iniziative in collaborazione con altri soggetti quali Cepim, Consorzio Zai Verona, Società Tirreno Brennero.

Importante attenzione è stata dedicata ai rapporti con gli interporti del bacino commerciale di riferimento del porto della Spezia per lo sviluppo di tematiche relative all'efficientamento della catena logistica per velocizzare il trasferimento delle merci, promuovendo incontri e iniziative anche in collaborazione con altri soggetti ed enti quali l'Agenzia delle Dogane, associazione Spedizionieri, Sanità Marittima. I progetti comunitari hanno rappresentato una ulteriore opportunità per organizzare incontri dedicati a temi di specifico interesse della comunità portuale.

L'Ufficio Studi ha inoltre coordinato lo sviluppo dello studio denominato «*La Spezia: gateway-port per il Nord Italia*» Un modello di riferimento per la portualità italiana elaborato dal Prof. Fabrizio Dallari e dal Dott. Sergio del Curi Centro di Ricerca sulla Logistica dell'Università Carlo Cattaneo LIUC. Lo studio contiene un'analisi sul modello organizzativo che caratterizza il "Sistema Spezia" e che ha consentito al suo porto di raggiungere un ruolo di primo piano nell'attività marittima nazionale. L'Ufficio Studi ha fornito agli autori tutte le informazioni, dati, statistiche ed ha seguito attivamente la presentazione dell'elaborato finale a Milano in data 28 maggio 2014 presso la sede di Assolombarda ed a Verona in data 9 luglio 2014 presso il Consorzio ZAI, Interporto Quadrante Europa.

L'Ufficio Studi infine, nell'ambito delle attività di promozione di nuovi servizi intermodali afferenti il porto della Spezia, previste anche dalle *deliverables* del progetto comunitario iFreightMED-DC, ha partecipato all'incontro, tenutosi presso il Propeller Club di Basilea, fra i rappresentanti del porto della Spezia e una delegazione di cinquanta top-manager operanti in Svizzera – in rappresentanza di aziende leader, spedizionieri, operatori logistici e compagnie di navigazione. L'Ufficio Studi ha poi partecipato alla visita al porto della Spezia da parte della stessa delegazione in data 25 settembre 2014. La visita si è concretizzata in un tour tra le strutture del porto via terra e via mare, seguita da presentazioni approfondite dei diversi processi e servizi portuali.

PROGETTI COMUNITARI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

L'Ente ha seguito anche nel 2014 i programmi comunitari ritenuti di maggiore interesse per il porto e tutta la comunità portuale, elaborando diverse proposte progettuali che sono state presentate durante il corso dell'anno. Altre proposte progettuali, che avevano già ottenuto l'approvazione al finanziamento, sono state seguite dal punto di vista del project management dall'Ufficio Studi e Progetti Speciali, condividendo i temi specifici oggetto del singolo progetto con gli uffici di competenza e con la collaborazione dell'Area Amministrazione e AA.GG. che ha curato la parte relativa alla rendicontazione dei vari progetti.

- **PROGRAMMA TEN-T MOS, call 2013 : COSTA II - POSEDON MED**

Nell'ambito del programma TENT - Motorways of the Sea call 2013 l'Ente partecipa al progetto COSTA II - POSEDON MED che affronta le tematiche della sostenibilità ambientale e della promozione dell'uso di carburanti puliti alternativi nel settore del trasporto marittimo, in linea con le indicazioni del Regolamento UE 1315/2013. Obiettivo generale del progetto è sviluppare uno studio tecnico/economico al fine di analizzare la domanda futura in termini di navi alimentate a LNG che solcheranno il Mediterraneo e un masterplan che coinvolgerà Italia, Grecia e Cipro per la definizione delle infrastrutture necessarie a favorire la promozione dell'uso dell'LNG nel trasporto marittimo. COSTA II - POSEDON MED è coordinato dalla società QEnergy (Cipro), vede la partecipazione dell'Autorità Portuale della Spezia in qualità di partner del progetto ed il coinvolgimento di 18 partners, tra cui 6 porti (oltre a La Spezia: Venezia, Trieste, Pireo, Rijeka e Koper). Ma l'attività più interessante che vede il diretto coinvolgimento dell'Autorità Portuale della Spezia e del gruppo Contship Italia è quella relativa allo sviluppo di uno studio per la costruzione di una vera e propria catena logistica alimentata a LNG, che integrerà la dimensione marittima, con il porto e la parte inland. Obiettivo dello studio è mettere in atto tutte le azioni per favorire l'utilizzo dell'LNG non solo guardando alla dimensione nave ossia l'attività di bunkering, ma prevedendo uso di LNG anche per i mezzi atti all'operatività delle banchine e dei piazzali portuali come le gru di banchina e reach stacker, i locomotori di manovra all'interno dei terminal portuali ed i camion che effettuano il trasporto tra porto e inland terminal al fine di conseguire un significativo abbattimento delle emissioni e degli impatti sull'ambiente lungo tutta la catena logistica.

- **PROGRAMMA TEN-T MOS, call 2012 : progetto WIDERMOS**

Il progetto WIDERMOS (Wide Interoperability and new governance models for freight Exchange linking Regions through Multimodal maritime based corridorS), finanziato nel programma multiennale TEN-T 2012 racchiude nel suo nome il suo obiettivo principale ossia mettere in atto tutte quelle soluzioni innovative e interoperabili per interconnettere la parte marittima e quella terrestre delle attuali e future Reti TENT, estendendo così il concetto di Autostrade del Mare. Gli obiettivi generali del progetto sono perfettamente coerenti con gli indirizzi della Commissione Europea in materia di nuova pianificazione reti TENT e promozione delle Autostrade del Mare e coerenti con i contenuti messi a

punto nel Piano Nazionale della Logistica : migliorare i collegamenti infrastrutturali tra porti e retroporti, semplificare le procedure di controllo alla merce, efficientare i processi logistici e proporre un nuovo modello di governance dei corridoi logistici.

In data 11 Luglio 2013 il progetto WiderMos ha ottenuto l'approvazione da parte della Commissione Europea. Sui 22 progetti presentati nel bando Autostrade del Mare, WiderMos è stato l'unico progetto validato dalla Commissione Europea con capofila Italiano. Il progetto vede inoltre la partecipazione di 5 Stati Membri (Italia, Spagna, Germania Portogallo e Polonia), 16 partners, 5 porti (La Spezia, Rostock, Kiel, Barcellona e Oporto) e più di 50 soggetti coinvolti tra partners, supporters e stakeholders tra cui IKEA e MSC e RFI.

In particolare il team italiano è composto da attori chiave per la realizzazione degli ambiziosi obiettivi che il progetto di propone quali Agenzia delle Dogane, Regione Liguria, Università di Genova (DIEC) e diversi operatori del settore logistico portuale (La Spezia Container Terminal), retroportuale (Sogemar, Interporto di Padova) e dell'innovazione nella logistica (Circle).

Il progetto, fortemente sostenuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in sede Europea, è stato valutato positivamente per la qualità e la maturità delle tematiche affrontate e delle azioni previste e soprattutto per il contributo che tale progetto potrà dare nella definizione di un nuovo modello di governance dei corridoi prioritari della rete TENT. Dal punto di vista più strettamente operativo WiderMos prevede azioni pilota per migliorare i collegamenti tra porti e retroporti, promuovendo l'intermodalità e l'interoperabilità, semplificando le procedure di controllo alla merce al fine di efficientare i processi logistici.

WiderMos è il primo progetto Europeo in cui viene proposta la realizzazione di una piattaforma di Corridoio che ha come obiettivo quello di rendere interoperabili le procedure e i processi logistici lungo l'intera catena logistica, tema sul quale si gioca in questo momento la competitività dei porti, includendo le Autostrade del Mare, la dimensione marittima delle delle reti TENT, all'interno della Core Network e dei corridoi prioritari. Nel progetto viene inoltre affrontato per la prima volta il tema della Governance dei Corridoi TEN-T, una Governance operativa che ha come obiettivo quello di superare le criticità oggi esistenti nella catena logistica al fine di facilitare il flusso delle merci.

Un progetto quindi che vede la partecipazione di 5 Stati europei che saranno a breve chiamati a gestire la Governance dei futuri corridoi TEN-T nel senso di strategie infrastrutturali a medio e lungo periodo, di promozione dell'intermodalità e dell'interoperabilità nelle comunicazioni lungo i corridoi al fine di arrivare alla definizione di una roadmap per il superamento delle problematiche oggi esistenti lungo la catena logistica. In questa fase sarà fondamentale il coinvolgimento e il contributo degli stakeholders che hanno manifestato numerosi l'interesse per questo progetto.

L'Ufficio Studi ha seguito il coordinamento del progetto sia dal punto di vista della gestione del partenariato sia dal punto di vista dei rapporti con INEA.

L'Ufficio Studi ha seguito il coordinamento di tutte le attività progettuali e l'organizzazione dei diversi meeting oltre a tutte le iniziative di promozione del progetto

nei vari eventi organizzati dalla Commissione Europea. L'Ufficio Studi ha inoltre organizzato a Bruxelles in 22 ottobre 2014 l'evento dal titolo "MOTORWAYS OF THE SEA - TODAY AND TOMORROW: STATE OF THE ART AND PROSPECTIVE OPTIONS FOR 2020 AND BEYOND", a cui hanno partecipato il nuovo coordinatore UE delle Motorways of the Sea (MoS) Brian Simpson, Josè Anselmo (DG Move), Isabelle Ryckbost, segretario generale di ESPO (European Sea Ports Organisation); Marc Levinson, economista, storico e scrittore americano, autore del best sellers "The Box", Roberto Ferrazza, Dirigente delle reti Ten-T del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; Angelo Cutrona, Ufficio Innovazione dell'Agenzia delle Dogane. L'incontro, dove sono stati raccolti dal vivo i punti di vista degli stati membri, degli stakeholders e degli operatori del settore marittimo e logistico sul tema autostrade del mare, ha avuto l'obiettivo di confrontarsi e discutere sullo stato dell'arte delle Autostrade del Mare (Motorways of the Sea - MOS) per finalizzare lo studio sviluppato nell'ambito del progetto sul futuro delle MoS al 2020 e oltre.

Il progetto WiderMos è stato inoltre protagonista dell'evento "Porti e Logistica: un'integrazione necessaria" organizzato dall'Ente nella suggestiva location di Villa Marigola a Lerici (SP). All'evento, in cui sono stati affrontati i temi della modernizzazione degli scali portuali italiani e dell'imminente riforma del settore, hanno partecipato i rappresentanti delle istituzioni locali e nazionali, importanti players dell'industria marittima e della logistica e il Presidente di Assoport.

- PROGRAMME MED 2012 axe prioritaire 3, objectif 3.1: **progetto iFreightMED -DC**
L'Ente partecipa in qualità di partner al progetto iFreightMED - DC (Intermodal Freight Serviced Development Committees), che ha ottenuto l'approvazione e il finanziamento comunitario per la promozione di un nuovo servizio di trasporto intermodale utilizzando le infrastrutture esistenti nell'area MED e i corridoi prioritari della rete TEN T (Spagna, Francia, Italia, Slovenia). Il budget di competenza dell'Ente è di 310.000 euro per lo svolgimento delle varie attività previste dal progetto. Il capofila è Regione della Catalonia.

Durante l'anno, l'Ufficio Studi ha coordinato le attività di propria competenza ed in particolare lo sviluppo della fase di analisi delle infrastrutture esistenti di interesse del porto della Spezia, ha promosso la costituzione di un Regional Committe che vede il coinvolgimento di Regione Liguria, LSCT, SOGEMAR, Interporto Padova, Melzo Intermodal Freight Village e di tutti i soggetti - stakeholder dell'area commerciale di interesse del porto della Spezia. L'Ufficio Studi ha inoltre lavorato a promuovere le sinergie progettuali e tematiche esistenti tra il progetto IfreightMED - Dc e WiderMos al fine di dare la più ampia visibilità alle attività di progettazione comunitaria, come richiesto dalla Commissione Europea. Nel corso del 2014 sono state condotte le attività relative agli studi di fattibilità per la promozione di nuovi servizi intermodali ed in particolare sono stati individuati e definiti i progetti pilota da implementare: La Spezia - Frenkendorf via Melzo con operatore Hannibal e La Spezia - Monaco di Baviera via Verona con operatore intermodale Cemate.

- **PROGRAMMA TRASFRONTALIERO ITALIA – FRANCIA MARITTIMO**

progetto VENTO, PORTI E MARE

Concluso il progetto "vento e porti", l'Ente ha partecipato alla presentazione della proposta progettuale "Vento Porti e Mare" che ha ottenuto l'approvazione al finanziamento comunitario. Durante l'anno l'Ufficio Studi ha collaborato al coordinamento della attività di competenza dell'Ente che riguardano la realizzazione di un sistema di monitoraggio e previsionale del moto ondoso interfacciato con lo stato del vento insistente sul golfo della Spezia.

- **PROGRAMME CENTRAL EUROPE 2011**

progetto ChemlogTT

Nell'ambito del progetto ChemLog Tracking and Tracing, l'Ufficio Studi ha coordinato le attività di competenza dell'Ente. In particolare, nel corso del 2014 sono stati definiti e implementati i progetti che, per il porto della Spezia, hanno riguardato la sperimentazione di un sistema di tracciamento innovativo di alcuni carri ferroviari che trasportano merci pericolose dal porto della Spezia verso Melzo. Il progetto pilota è stato implementato in collaborazione con il terminal LSCT, e con Sogemar.

L'Ufficio Studi ha inoltre coordinato l'organizzazione della 3rd Dissemination Conference, tenutasi presso l'Auditorium del Porto della Spezia in data 26 novembre 2014 e nella quale sono stati presentati i risultati finali dei progetti pilota sviluppati da tutti i partners. La conferenza è stata anche l'occasione per un ulteriore approfondimento sul tema del tracciamento delle merci pericolose via treno e per intensificare lo scambio di esperienze per il miglioramento delle condizioni quadro per la logistica in Europa centrale e orientale. L'Ente ha inoltre promosso il progetto all'interno della comunità portuale coinvolgendo gli operatori di trasporto e terminalisti e partecipando a incontri specifici con altri stakeholders a livello regionale in virtù della partecipazione al progetto di diversi partners liguri.

- **PROGRAMME ENPI CBC-MED Mediterranean Sea Basin Programme 2007-2013**
progetto MESP managing the environmental impact produced by ports on urban area

L'Autorità Portuale è partner del progetto ENPI CBC MED, Progetto MESP.

L'Ente ha avviato per proprie attività di competenza all'interno del progetto ed in particolare le analisi del contesto portuale dal punto di vista ambientale e i monitoraggi sulla qualità dell'aria. L'Autorità Portuale all'interno del progetto è infatti coordinatore del gruppo tematico sulla qualità dell'aria negli ambiti portuali.

L'Ufficio Studi, con il supporto dell'area Ambiente, ha partecipato ai meeting operativi e di coordinamento per la messa a punto del progetto pilota che vede il coinvolgimento operativo di più soggetti tra cui ARPAL, Fondazione CIMA. L'Ufficio Studi ha tenuto i rapporti con il capofila del progetto Università di Genova. Nel corso del 2014 è stato

implementato il progetto pilota relativo al porto della Spezia. L'Autorità Portuale ha conferito l'incarico ad ARPAL per effettuare il monitoraggio della qualità dell'aria per gli impatti derivanti da attività prettamente portuali. Il progetto pilota si è concretizzato nella fornitura e messa in opera di un campionatore-misuratore bicanale di PM10/PM2.5 in modalità oraria modello SWAM 5° Duale Channel Monitor Hourly presso il laboratorio mobile di proprietà dell'Autorità Portuale.

- programma MARCO POLO 2013

Progetto Onthemosway network.

Con capofila la University of Strathclyde - UoS in Glasgow, l'Ente è partner del progetto **onthemosway network** nell'ambito del programma Marco Polo, che ha come obiettivo la promozione nell'uso dell'LNG nel trasporto marittimo e incrementare la conoscenza di questo specifico argomento attraverso l'organizzazione di corsi e seminari dedicati al tema e visite in loco in contesti portuali europei che stanno sviluppando infrastrutture per approvvigionamento LNG. Il partenariato di progetto vede la partecipazione della città di Glasgow (UK), Maritime University of Szczecin (Poland), OCEANFINANCE (Grecia), Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile, Università di Genova. Il budget totale in carico ad Autorità Portuale della Spezia è di € 132.382 di cui il 50% finanziato dal programma Marco Polo 2013.

- programma Horizon 2020

Progetto Rethinking Container Management Systems (RCMS)

Il progetto 636158 - RCMS - H2020-MG-2014-2015 è stato ammesso al finanziamento europeo nel bando multiennale Horizon 2020, come da comunicazione della European Commission INEA del 27.01.2015 e affronta le tematiche dello sviluppo dell'automazione delle operazioni portuali e relativo impatto in termini di efficienza, affidabilità, capacità e prestazioni. Il Consorzio dei beneficiari è costituito dai industrie, PMI, enti di ricerca, centri accademici e di ricerca e da due importanti terminal portuali quali utenti finali dell'output progettuale. Ad Autorità Portuale della Spezia è stato assegnato un importo di euro 61.312,50 € totale costi eleggibili interamente finanziati dal programma H2020.

PROGETTI SPECIALI

I progetti Speciali seguiti durante l'anno dall'Ufficio Studi e Progetti Speciali hanno riguardato nella specifico la riorganizzazione delle infrastrutture ferroviarie in porto, la gestione delle manovre ferroviarie in porto, la riqualificazione delle aree di S.Stefano Magra.

L'Ufficio Studi ha seguito in particolare i rapporti con RFI per la definizione del progetto complessivo di riorganizzazione dei binari in porto che prevede la realizzazione di un fascio di 9 binari da 600 metri circa con spostamento della stazione della Spezia Marittima e la realizzazione di un nuovo fascio di 5 binari in area Ravano con gru a portale per una più efficiente composizione dei treni che permetterà di raggiungere la percentuale di 50% di trasporto ferroviario nel porto. In collegamento con le attività sviluppate nel progetto

WiderMos, sono stati seguiti i progetti che RFI e FS stanno portando avanti per l'efficientamento delle operazioni ferroviarie e dei sistemi di manovra, PIL e NROS.

Nell'ambito del progetto di sviluppo del terminal intermodale di **Santo Stefano Magra**, l'Ufficio Studi e Progetti Speciali ha coordinato le attività, oggetto della convenzione stipulata dall'Ente con il Dipartimento di Scienze per l'Architettura dell'Università di Genova, relative ad uno studio dell'intera area retroportuale e logistica di S.Stefano Magra che comprende diverse attività scientifiche tra cui: studi e analisi delle aree, analisi delle strutture insediative e delle funzioni prevalenti, definizione delle linee strategiche di intervento legate alle problematiche in essere di natura logistica sull'intera area, la pubblicazione finale degli atti prodotti come meglio specificato nella convenzione.

L'Ufficio ha inoltre collaborato al progetto relativo alla realizzazione di un Centro Unico dei Servizi in S.Stefano Magra che è stato avviato a seguito dell'accordo sottoscritto nel Novembre 2013 tra tutti i soggetti della comunità portuale, il Comune di S. Stefano Magra (Comune dove è collocata l'area retroportuale) e gli Enti preposti al controllo alla merce (Ufficio delle Dogane, Sanità marittima, Punto di Ispezione Frontaliera, Guardia di Finanza).

Nell'ambito del progetto complessivo di efficientamento energetico del porto, l'Ufficio Studi e Progetti Speciali ha seguito lo sviluppo delle tematiche relative al cold ironing e uso di carburanti alternativi nel trasporto quali LNG al fine di verificare la possibilità di individuare programmi di finanziamento nazionali e comunitari per la realizzazione di studi strategici e progetti infrastrutturali da realizzare nel porto della Spezia. In particolare, l'Ufficio Studi e Progetti Speciali ha promosso diversi incontri presso il MIT e DG Move per approfondire questi temi, oltre la partecipazione in working group nazionali e internazionali per condividere strategie e best practices.

Nell'ambito della attività crocieristica avviata nel 2013 e fortemente consolidatasi nel 2014, l'Ufficio Studi ha collaborato alla gestione e coordinamento di alcune attività attinenti al settore, per quanto di competenza dell'Ente. In particolare questo ufficio ha supportato il servizio Direzione Lavori nello sviluppo delle infrastrutture del Terminal Crociere e aree limitrofe mediante lo studio dei flussi di traffico veicolare e pedonale e la definizione della segnaletica verticale ed orizzontale. L'Ufficio Studi e Progetti Speciali ha inoltre gestito il coordinamento operativo con le principali compagnie armatrici e con il terminal passeggeri del porto della Spezia, in particolare per quanto riguarda la definizione del programma degli accosti e l'organizzazione degli eventi cd. *maiden call* a cui hanno partecipato le principali autorità locali.

6

GESTIONE DEL DEMANIO

6.1 Notizie di carattere generale

Nel corso dell'anno 2014 il Servizio Amm.ne del Demanio, inquadrato funzionalmente nell'Area Lavoro e Innovazione, Amm.ne del Personale e del Demanio, ha complessivamente istruito i seguenti provvedimenti:

- *Concessioni demaniali marittime rilasciate o rinnovate nr. 97 di cui:*
 - *nuove concessioni demaniali rilasciate per licenza nr. 17*
 - *concessioni per atto di formale nr. 5*
 - *concessioni provvisorie ex art. 10 del Reg. per l'Esecuzione del C.d.N. nr. 4*

Le nuove concessioni demaniali sono state rilasciate ai seguenti concessionari per i seguenti scopi:

Nome Concessionario	Mq.	Scopo
<i>Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.</i>	<i>13.500</i>	<i>mantenere infrastrutture ferroviarie</i>
<i>Bar Enoteca O Goto di De Zorzi Roberto & C. S.a.s.</i>	<i>16,20</i>	<i>collocare tavolini e sedie nell'area antistante il locale dell'esercizio commerciale denominato " Bar Enoteca o Goto"</i>
<i>Italtecnic S.r.l.</i>	<i>452,50</i>	<i>ormeggiare pontone galleggiante e mantenere fabbricato ad uso deposito attrezzi ed area asservita</i>
<i>Sepor S.p.A.</i>	<i>3.197,82</i>	<i>mantenere impianto ricezione acque oleose e reflue per il loro trattamento</i>
<i>Sepor S.p.A.</i>	<i>391,30</i>	<i>mantenere impianto di sterilizzazione e ricovero attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi portuali</i>
<i>Speter S.p.A.</i>	<i>4.589,46</i>	<i>mantenere e gestire area per deposito merce varia e svuotamento contenitori</i>
<i>L.I.D.A. Territoriale della Spezia O.n.l.u.s.</i>	<i>21,50</i>	<i>mantenere locali uso deposito attrezzi per svolgere attività di volontariato in favore della collettività (tutela patrimonio ambientale e zootecnico nonché protezione civile e faunistica)</i>
<i>Cantieri Navali di La Spezia S.r.l.</i>	<i>3.285,00</i>	<i>iniziare i lavori inerenti l'ampliamento a mare dei piazzali antistanti il compendio demaniale marittimo assentito in concessione alla stessa Società</i>
<i>Terrestre Immobiliare S.r.l.</i>	<i>2.108,26</i>	<i>mantenere area uso cantiere per la costruzione del "centro direzionale commerciale portuale"</i>

<i>Enel Distribuzione S.p.A.</i>	1,13	<i>posizionare e mantenere cassetta di derivazione/sezionamento per linea elettrica in cavo interrato a bassa tensione (400 V)</i>
<i>Discover La Spezia</i>	332,40	<i>utilizzare parte del piano terra dell'edificio ex Dogana per lo svolgimento dei servizi di ospitalità ed accoglienza dei passeggeri destinati all'imbarco/sbarco sulle navi da crociera che ormeggiano nel porto della Spezia</i>
<i>Discover La Spezia</i>	2.710,00	<i>utilizzare l'area di mq. 500 per parcheggi per la sosta dei mezzi dei passeggeri destinati all'imbarco crociera e dei mezzi in servizio alle navi da crociera e la restante area di mq. 2.210 per il medesimo scopo ed in parte per parcheggio pubblico a pagamento</i>
<i>Discover La Spezia</i>	1.905	<i>utilizzare l'area, a seconda delle necessità, per parcheggi per a sosta dei mezzi dei passeggeri destinati all'imbarco crociera e dei mezzi in servizio alle navi da crociera ed in parte per parcheggio pubblico a pagamento</i>
<i>D'Aprile Massimo I.I.</i>	39,50	<i>collocare tavolini e sedie nell'area antistante il locale dell'esercizio commerciale denominato "pizzeria il Centro"</i>
<i>Telecom Italia S.p.A.</i>	=	<i>mantenere n. 2 cabine telefoniche</i>
<i>Cantieri Navali di La Spezia S.r.l.</i>	14.960,00	<i>mantenere e gestire cantiere navale per costruzione, riparazione e manutenzione di unità navali, comprese quelle da lavoro, pesca, traffico e servizi in genere</i>
<i>Libreria Alphabeta di Varolli Valentino I.I.</i>	96,00	<i>posizionare n. 6 gazebo per manifestazione culturale e commerciale libreria stagionale</i>

➤ *Concessioni per atto formale (ex art. 9 del Reg. per l'Esecuzione del C.d.N.)*